

Pescara, in Consiglio provinciale “Strada Parco, mobilità e benessere dei cittadini”

Si è svolta ieri la riunione del Consiglio Provinciale, convocata su iniziativa della minoranza per discutere di “Strada Parco, mobilità e benessere dei cittadini”.

Alla riunione sono stati invitati i rappresentanti delle Associazioni impegnate sulla materia ed il loro contributo è stato portato da Mario Sorgentone per l’Associazione Strada Parco, Aurelio Giammorretti, per l’Associazione Proposta Popolare ed Antonella De Cecco, per il Coordinamento No Filovia. Assente invece Glauco Torlontano, rappresentante di SOS Inquinamento.

Il dibattito è stato aperto da una relazione di Michele Russo, Presidente della GTM, ha visto la partecipazione dei Consiglieri Allegrino, Teodoro, Linari, Ruggero e Faieta e si è concluso con un rinvio dell’esame della mozione presentata dalla stessa Allegrino.

Il contributo specifico portato da Proposta Popolare è stato diretto anzitutto alla richiesta di un radicale cambiamento del sistema del trasporto e del traffico, introducendo finalmente a Pescara elementi di innovazione, già positivamente sperimentati nelle più avanzate aree metropolitane.

Il primo elemento indispensabile è stato indicato nella costituzione, già approvata dal Consiglio Provinciale e rimasta senza seguito, di un’Agenzia della Mobilità dell’Area Integrata Chieti-Pescara, nella forma del Consorzio per evitare costi aggiuntivi, con il compito di programmare infrastrutture, logistica e trasporti pubblici e privati di persone, su una base territoriale estesa almeno da Silvi, a Francavilla ed a Chieti.

Punto di forza della proposta sistema sono stati quindi dichiarati i parcheggi di scambio esterni all’area e collegati dal nuovo sistema di TPL con i centri di servizi (scuola, lavoro, uffici, esercizi commerciali, ecc.) dell’area, la disincentivazione di ulteriori parcheggi urbani, che richiamerebbero a Pescara nuovi flussi di auto private ed una politica tariffaria per i parcheggi stessi, che scoraggi decisamente la sosta lunga dei pendolari, facilitando solo quella di breve durata, per sostenere le attività commerciali e professionali del centro.

Ecco quindi la generalizzazione dei sensi unici e le corsie protette e riservate esclusivamente al nuovo sistema di Trasporto Pubblico Locale, da realizzare sulle strade a maggior concentrazione di domanda per favorire davvero il trasporto pubblico, rendendolo sicuro e veloce, senza relegarlo su direttrici marginali, che finirebbero per scoraggiarne l’uso.

Quanto alla filovia in corso di realizzazione, in tale contesto essa potrebbe trovare un’immediata funzione di servizio generale, percorrendo in una sola direzione, secondo i relativi sensi unici, la Strada Parco, Via Fabrizi, Via D’Annunzio, Viale Pindaro, Viale Pineta, Viale Marconi, Corso Vittorio Emanuele, Viale Bovio e la Nazionale Adriatica Nord, con una variante verso la Tiburtina e l’Aeroporto.

Per porre in atto tale sistema i mastodontici Phileas dovrebbero essere integrati, nelle ore con contrazione di domanda, con piccoli bus elettrici o ibridi a basso costo di acquisto e gestione, già sperimentati a Pescara su iniziativa di Proposta Popolare nel 2007.

Nel tempo potranno essere risolti tecnicamente i problemi relativi all'espansione dei tratti da elettrificare, ma la proposta deve considerarsi l'unica sul tappeto, che consente di non vanificare le procedure in corso e di utilizzare nell'interesse collettivo le ingenti risorse stanziare, che sui sette chilometri del primo lotto sarebbero del tutto sprecate ed inefficaci.

Aurelio Giammorretti

